



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Allegato 1)

BANDO PER LA CONCESSIONE DI BORSE DI STUDIO PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO PER GLI STUDENTI DIPLOMATI NEGLI ANNI SCOLASTICI 2020/2021 O 2021/2022 E IMMATRICOLATI NELL'ANNO ACCADEMICO 2022/2023

Soggetto competente: Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema

1. FINALITÀ DELL'INTERVENTO

L'intervento ha l'obiettivo di premiare gli studenti/le studentesse residenti in provincia di Trento che hanno ottenuto una votazione di 100 e lode nell'esame di Stato conclusivo dei corsi d'istruzione e formazione del secondo grado sostenuto negli anni scolastici 2020/2021 o 2021/2022 e che si sono immatricolati/iscritti nell'anno accademico 2022/2023 a percorsi di studio di formazione terziaria.

2. REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA BORSA DI STUDIO

L'ammissione alla borsa di studio è vincolata al possesso da parte dello studente/della studentessa dei seguenti requisiti:

- aver concluso il secondo ciclo di istruzione e formazione di secondo grado negli anni scolastici 2020/2021 o 2021/2022 conseguendo una votazione finale all'esame di Stato di 100 centesimi con lode;
- avere la residenza in provincia di Trento alla data di conseguimento del diploma di cui al punto precedente;
- essere immatricolato/a-iscritto/a nell'anno accademico 2022/2023 presso un'Istituzione di formazione terziaria nazionale o estera, pubblica o privata (Università, Conservatori di musica, Istituzioni AFAM, altri Istituti universitari, Alta Formazione Professionale, Istituti Tecnici Superiori) che rilasci titolo avente valore legale o titolo equiparato per l'estero;
- aver sostenuto/sostenere oneri di spesa per contributi universitari/tasse di iscrizione per

la frequenza del primo anno di un percorso di studi di formazione terziaria presso una delle Istituzioni di cui al precedente punto;

- non aver già beneficiato della borsa di studio prevista dal precedente bando approvato con la deliberazione della Giunta provinciale n. 567 di data 8 aprile 2022;
- non essere beneficiario di borse di studio o analoghi benefici previsti dalla normativa in materia di diritto allo studio universitario (D.lgs. 68/2012 o LP 9/1991 art. 2) o con le provvidenze o borse concesse ai sensi dell'articolo 23, commi 1 e 2, della LP 9/1991 o dell'art. 43 della LP 8/1996.

3. DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DELLA BORSA

Agli/alle studenti/studentesse in possesso dei requisiti di cui al punto 2. sarà concessa una borsa di studio a copertura dei contributi universitari/tasse di iscrizione sostenuti o da sostenere per il primo anno di iscrizione, fino ad un importo massimo di euro 2.000,00.

I benefici del presente intervento sono concessi nel limite delle risorse messe a disposizione per il presente bando pari ad Euro 90.000,00.

Le domande verranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse, fino ad esaurimento delle risorse. Il finanziamento potrà essere aumentato nel caso si rendessero disponibili nuove risorse finanziarie nel corso del 2023.

Ai fini fiscali le borse di studio sono redditi assimilati a quelli da lavoro dipendente ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera C) del d.P.R. 917/1986.

4. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di borsa di studio può essere presentata a partire dalle ore 09.00 del giorno 20 aprile 2023 e fino alle ore 17.00 del 22 maggio 2023.

La procedura di presentazione della domanda di borsa di studio prevede la compilazione e trasmissione esclusivamente mediante procedura online sul sito www.vivoscuola.it seguendo le istruzioni ivi riportate o direttamente sul sito https://www.servizionline.provincia.tn.it/portale/portale_dei_servizi.

I richiedenti potranno accedere alla procedura online con le credenziali del Servizio Pubblico di Identità Digitale – SPID (info: <https://www.spid.gov.it>) o con la Carta provinciale dei Servizi – CPS (info: <https://www.servizionline.provincia.tn.it>) o con la Carta nazionale dei Servizi – CNS (info: <https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/carta-nazionale-servizi>) o con la carta d'identità elettronica - CIE (info <https://www.cartaidentita.interno.gov.it>).

Successivamente all'invio della domanda, il sistema informatico invierà una ricevuta con

l'indicazione della data e dell'ora dell'avvenuto invio della domanda all'Amministrazione. Tale ricevuta costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 25 della legge provinciale n. 23 del 30 novembre 1992 e s.m che, nella fattispecie decorre dal giorno successivo alla scadenza del termine di presentazione delle domande, come precisato al punto 5. (16 maggio 2023).

Alla domanda dovranno essere allegate le quietanze o altra idonea documentazione atta a dimostrare l'avvenuto pagamento dei contributi universitari/tasse di iscrizione sostenute nell'anno accademico 2022/2023 e/o la documentazione rilasciata dall'Istituto relativa al calcolo complessivo dell'importo da versare per la prima annualità.

Nel caso di invio di più domande entro i termini sopra indicati sarà tenuta valida solo ed esclusivamente l'ultima domanda pervenuta e acquisita al protocollo provinciale con i relativi allegati.

5. TERMINI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il procedimento si concluderà, ai sensi della legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23 e s.m. con il provvedimento di approvazione della graduatoria degli studenti ammessi al beneficio e dell'elenco delle domande non ammissibili da adottare entro 60 giorni dal giorno successivo al termine ultimo per la presentazione delle domande.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti della Legge provinciale n. 23/1992 e successive modificazioni, è il Dirigente del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema, Via G. Gilli, 3 – 38121 Trento tel. 0461 491377
email: serv.formazione@provincia.tn.it; domicilio digitale:
serv.formazione@pec.provincia.tn.it .

6. ASSEGNAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Scaduto il termine per la presentazione delle domande, il competente Servizio procederà alla verifica la sussistenza dei requisiti per l'ammissione dello studente/della studentessa alla borsa di studio.

La domanda è considerata non ammissibile nei seguenti casi:

- a) mancato possesso dei requisiti di cui al punto 2;
- b) mancato invio della domanda tramite la procedura online secondo le modalità e nei termini previsti dal Bando.

Al di fuori dei casi di cui sopra, in caso di presentazione, entro il termine previsto, della domanda o di altra documentazione incompleta o compilata in modo erroneo, l'Amministrazione assegnerà al soggetto richiedente un termine di 10 giorni naturali

consecutivi per regolarizzare gli elementi mancanti.

In caso di mancata/irregolare integrazione della documentazione entro tale termine l'Amministrazione assegnerà al richiedente un ulteriore termine di 5 giorni naturali consecutivi per effettuare la regolarizzazione. In caso di mancata/irregolare integrazione entro tale secondo termine, la domanda sarà valutata sulla base della documentazione presentata.

Sarà ritenuta ammissibile solo la spesa sostenuta per i contributi universitari/tasse di iscrizione, intendendosi esclusi gli importi versati per i test di ammissione e/o per altri specifici servizi offerti degli Atenei/Istituti.

Il dirigente del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema adotta quindi il provvedimento che approva:

- l'elenco delle domande ammesse, ordinato secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande;
- l'elenco delle domande non ammissibili;
- l'assegnazione delle borse di studio agli studenti collocati in posizione utile nell'elenco delle domande ammesse e i relativi importi, con impegno delle risorse.

Gli studenti non assegnatari della borsa di studio per esaurimento delle risorse disponibili sono posti in posizione di riserva; le relative domande potranno essere finanziate con successivo provvedimento in caso di disponibilità di ulteriori risorse finanziarie o in caso di rinunce, decadenze, revoche.

Ai sensi della Legge provinciale 23/92 e s.m., del Regolamento UE n. 679/2016 e delle Linee Guida del Garante della Privacy la graduatoria delle domande ammesse e l'elenco delle domande non ammissibili non saranno resi pubblici; l'Amministrazione provvederà a darne comunicazione agli studenti e alle studentesse con le modalità indicate al successivo punto 10.

Ai sensi dell'art. 31 bis della Legge provinciale 23/92 e s.m. sarà approvato e pubblicato sul sito www.vivoscuola.it l'elenco dei beneficiari effettivi, ossia degli studenti a cui è stata erogata la borsa di studio.

E' fatta salva la possibilità di accesso ai documenti della pubblica amministrazione secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

7. EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

L'Amministrazione, ad avvenuta esecutività del provvedimento di assegnazione delle borse, provvederà ad inviare apposita comunicazione agli studenti e alle studentesse e fornirà tutte le indicazioni per la presentazione della domanda di liquidazione, in un'unica soluzione,

dell'importo spettante previa acquisizione della seguente documentazione:

- quietanze o altra idonea documentazione atta a dimostrare l'avvenuto pagamento dei contributi universitari/tasse di iscrizione sostenute nell'anno accademico 2022/2023, eventualmente non ancora presentate entro la data di adozione del provvedimento di assegnazione;
- dichiarazione relativa alla detrazione d'imposta per l'anno di competenza;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio di non aver beneficiato per l'a.a. 2022/2023 di borse di studio o analoghi benefici previsti dalla normativa in materia di diritto allo studio universitario (D.lgs. 68/2012 o LP 9/1991 art.2) o di provvidenze o borse concesse dalla Provincia ai sensi dell'articolo 23, commi 1 e 2, della LP 9/1991 o dell'art. 43 della LP 8/1996.

8. VERIFICA VERIDICITÀ DELLE DICHIARAZIONI

La Provincia autonoma di Trento effettua i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal richiedente borsa di studio a partire dalla data di scadenza di presentazione delle domande e anche successivamente all'erogazione del beneficio ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

Se dal controllo effettuato emergerà la non veridicità di quanto dichiarato, fermo restando l'obbligo di segnalare il fatto all'autorità giudiziaria, la struttura competente potrà disporre la decadenza parziale o totale dal beneficio concesso e ciò comporterà anche il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di due anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza.

9. PRIVACY

I dati e le informazioni raccolte saranno trattate nel rispetto del Regolamento UE n. 679 del 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m. L'informativa agli interessati verrà rilasciata in sede di presentazione della domanda. I dati conferiti nell'attuazione dell'operazione saranno trattati e contenuti in banche dati allo scopo di consentire la gestione dell'attività amministrativa ed adempiere agli obblighi di trasparenza. Titolare del trattamento di cui al presente Bando è la Provincia autonoma di Trento, alla quale è possibile rivolgersi per l'esercizio dei diritti riconosciuti dalla normativa sopra richiamata. Il titolare del trattamento metterà in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire che siano trattati, per impostazione predefinita, solo i dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento.

10. COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni fra l'Amministrazione e l'utenza avverranno esclusivamente tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica fornito dal richiedente nella domanda di borsa di studio, ad esclusione delle comunicazioni inerenti atti amministrativi a contenuto sfavorevole che saranno eseguite con le modalità previste dall'art. 33 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 e s.m., salvo il caso in cui il destinatario della comunicazione abbia eletto il proprio indirizzo di PEC quale domicilio digitale.

In sede di presentazione della domanda il richiedente accetta che tutte le comunicazioni da parte dell'Amministrazione siano inviate all'indirizzo di posta elettronica ivi indicato e comunica di essere consapevole che l'eventuale mancata ricezione o perdita di e-mail ricade sotto la propria responsabilità e non è imputabile all'Amministrazione. È responsabilità del richiedente verificare con la dovuta frequenza la propria casella di posta elettronica.

11. INFORMAZIONI

Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare:

- Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema – Ufficio Università e fondi europei:
- n. di telefono 0461- 493586
- e-mail: uff.universita@provincia.tn.it
- pec: serv.formazione@pec.provincia.tn.it
- sito www.vivoscuola.it.